



Febbre a... 700.000

«Roma 700.000»: la targa della paralisi. Questa mattina, durante una festiciola ormai tradizionale, lo champagne bagnerà un traguardo vertiginoso. Che cosa significa per la città? Le conseguenze già le conosciamo. Lo intasamento totale di quasi tutte le strade della città. Su questo traguardo abbiamo voluto interrogare il presidente dell'Automobile Club, il prof. Alberto Canaletti Gaudenti. Canaletti Gaudenti, vecchio antifascista — insieme a Mario Alicata e Olindo Verocchi l'8 settembre firmò il grido di battaglia del *Lavoro italiano*: «Torna Garibaldi!» —, dirigente della DC romana dopo la Liberazione, assessore comunale e parlamentare, è uno studioso di statistica. Nella sua intervista non mancano infatti dati e raffronti di notevole interesse, anche se sulle soluzioni che egli propone, ancorate a una visione di espansione prioritaria progressiva della motorizzazione privata, non possono non essere sollevate delle riserve. Canaletti Gaudenti riconosce tuttavia la necessità di provvedimenti a favore dei mezzi pubblici, chiave per un ordinato sviluppo della città.

Referendum

Le proposte dei lettori

- Hai l'automobile?
- Qual è la spesa mensile?
- Quanto tempo impieghi in media per andare e tornare dal lavoro? Qual è la distanza?
- I familiari quali mezzi usano? Si servono della macchina privata o dei trasporti pubblici? Qual è la spesa mensile?



Quali proposte intendi formulare per il traffico? Come si possono migliorare i servizi dell'ATAC e della STEFER?

NOME e COGNOME, INDIRIZZO, LUOGO DI LAVORO:

Ritagliare e spedire a: «L'Unità» - Via dei Taurini, 19 - Roma

Il giorno piccola cronaca

Le cifre della città

Ieri, sono nati 56 maschi e 56 femmine. Sono morti 33 maschi e 28 femmine, dei quali 4 neonati di sette anni. Sono stati celebrati 56 matrimoni. Le temperature minime 6, massima 13. I meteorologi non prevedono mutamenti delle condizioni atmosferiche.

Orario negozi

Il SACE (sindacato autonomo commercianti ed esercenti), facendosi interprete del malumore dei negozianti, ha chiesto alla giunta municipale di stabilire un unico orario di apertura pomeridiana per i negozi di alimentari. Attualmente i supermercati hanno la facoltà di aprire alle 16,55 mentre i negozi tradizionali sono costretti ad attendere le 16,30.

Calzolari

Il comitato direttivo del SACER (sindacato artigiani della calzatura e riparazioni), riunitosi l'altra sera nella sede provinciale di via delle Cortine 19, ha stabilito i prezzi delle prestazioni fornite dai calzolari. I prezzi saranno riportati su apposite tabelle che verranno appese a tutte le botteghe artigiane del settore a partire da domenica.

Belli

La rivista comunale «Capitolino» ha commissionato il vivo successo della mostra «Belli e Roma del suo tempo» che rimarrà aperta al pubblico sino alla fine di febbraio al Palazzo Braschi, ha edito una piccola guida alla vendita al prezzo di 200 lire.

Lutti

E' morta, ieri, la compagna Olga Di Donato in Benedetti. Al fine 19,30, hanno giurato le condoglianze della sezione Centro e dell'Unità.

Macaluso a Campagnano

Domani, alle 19, nel cinema di Campagnano, si terrà una riunione di lavoro sulla attuale situazione politica con il compagno Gualtiero Giannetti, segretario della sezione di San Basilio. Ai familiari le condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità.

Tre feriti al circo

Tre feriti, ieri pomeriggio, al circo Orlando Orfei, al Velodromo Appio: Michele Di Paola di 35 anni, Franco Altamura di 12 e Paola Minicchianni di 13, per l'improvviso abbassarsi della tavola sopra la quale stavano seduti. Il ferito più grave, Franco Altamura si è fratturata una gamba, mentre gli altri due hanno riportato contusioni.

Polli... volati

Ignoti ladri l'altra notte sono riusciti a penetrare in una poltiera ed hanno portato via dodici cassette di polli, una pesante bascula e due bilance automatiche. La scoperta del furto è stata fatta dalla signora Luciana Proietti quando ieri mattina ha aperto il suo negozio: i danni ammontano a circa 4 milioni.

Artificieri per un giocattolo

Un rumore sospeso proveniente da un bauletto di un passeggero ha provocato l'allarme ieri sera a Fiumicino: sul posto sono accorsi due carabinieri, vigili del fuoco e vigili del traffico. I carabinieri della Direzione di artiglieria di Roma Rimosso cautamente il bauletto, si è scoperto che conteneva un giocattolo messo in funzione da pile elettriche.

Nelle auto vecchi motori

Indagini sui furti di auto che si verificano da qualche tempo al Circo Appio, hanno portato a conclusioni che interessano i carabinieri. Un giovane meccanico di 18 anni, di Anna Maria Scognamiglio, proprietaria di un'officina in viale Somalia 178, di Roma, ha riferito che un ingegnere tecnico, tale Roberto Federici, Costoro trasportavano dalle macchine rubate i motori che erano poi applicati su auto rivendute come nuove.

Investito sulle strisce

Un cameriere di 25 anni, Rosario Cecci, abitante in via di S. Maria 10, è stato investito ieri da un'auto che si era fermata in piazza Sonnino, mentre attraversava sulle strisce. Soccorso dallo stesso investitore è stato ricoverato in fin di vita al S. S. L.

AI SUPERMERCATI MOBILI DI BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

MARITI ALLA LARGA!

L'errore di portarci la moglie - La collezione mobili 64 - Novità e riduzione dei prezzi - Dal 18 Gennaio al 3 Febbraio vendita con particolari sconti sul listino

Spinti dal Presidente dell'ardosa catena di Supermercati del Mobile.

Ad nostri lettori in particolare interesserà più sapere che la prima quindicina di lancio della nuova collezione, e cioè dal 18 gennaio al 3 febbraio, sarà solennizzata da una mobilitazione battezzata «MARBELLA 64» che contratterà di acquistare con particolari sconti sul listino e per chi ne abbisogna rate più comode sino a 24 mesi.

Ci alzammo per accomiatarci e alle nostre spalle un inserviente trasformò il divano sul quale eravamo seduti in un comodissimo letto. Fu l'operazione di un istante: di queste novità che renderanno più comoda e affascinante la nostra casa le Signore ne troveranno a bizzeffe, solo che trovino il modo di fare una capatina a queste esposizioni di sogno, magari accompagnate dal marito.

Io feci l'errore di portare con me mia moglie ed ora ho qualche rata da pagare e non sono più nell'età in cui avevo sempre il caso, si era.

Altre interessanti notizie avremo sui sistemi di ricerca produzione, perfezionamento ecc. adottati da questa po-

«Traffico: mole serio»

Intervista col prof. Canaletti Gaudenti - Le auto triplicate in 6 anni!

Siamo giunti alla targa 700.000. Ritiene che il numero delle macchine continuerà ad aumentare con l'attuale ritmo?

Non si può rispondere che affermativamente. Pur non essendo possibile formulare dati precisi, se si manterranno le condizioni economiche, sociali, fiscali, ecc. che hanno determinato in questi ultimi tempi l'aumento costante dello sviluppo della motorizzazione, è lecito prevedere che tale aumento proseguirà nei prossimi anni. L'A.C.I. ha compiuto in proposito indagini e studi e sulla base dei dati raccolti prevede che si avrà un aumento percentuale medio annuo del 10% per tutti i tipi di autoveicoli e del 20% per le sole autovetture.

Pertanto è da ritenere che il numero degli autoveicoli circolanti in Italia — e cioè che hanno pagato la tassa di circolazione — nel giro di sei anni aumenterà alla fine del 1962 assommando a 7.980.000 unità, nel 1970 sarà più raddoppiato raggiungendo i 16 milioni di unità. Per quanto riguarda le sole autovetture esse sono (1962) 3.006.839 con un accentramento nella provincia di Milano, Roma, Torino, Napoli, Firenze, Genova, Bologna e Palermo e pertanto con una netta sporcizone fra Nord e Sud dell'Italia.

Interessante confronto

Effettuando un confronto con i dati rilevati negli anni precedenti, si ha modo di constatare che nel giro di sei anni la circolazione delle auto è aumentata del 192% e cioè è quasi triplicata.

E' ciò è arguibile sotto vari aspetti: da quello rappresentato dalla occupazione dei lavoratori interessati direttamente alle fabbriche di autoveicoli (oltre 120.000 alla fine del 1962) e in tutti gli altri rami collegati indirettamente con la motorizzazione, all'altro aspetto economico-sociale che dimostra il notevole miglioramento del tenore di vita di larghi strati sociali tenuti nel passato lontani da tale mezzo individuale di trasporto. Ormai è assodato che nella dinamica vita moderna, l'automobile risulta essere in testa nella scala dei beni di consumo preferiti e desiderati ed è richiesta per soddisfare esigenze del lavoro, dei trasporti e delle altre necessità dello svago e del diporto.

La produzione italiana è pertanto in costante aumento: le sole autovetture nuove di fabbrica sono passate da 718.430, nel periodo gennaio-ottobre 1962, a 928.439 nello stesso periodo del 1963. La densità media (1962) è di 14 abitanti per veicolo (Milano, Torino, Roma: 8) tuttavia questo indice è notevolmente inferiore a quello di altri paesi europei.

Vi sono pertanto le premesse per prevedere un aumento sensibile della motorizzazione perché la domanda interna non è ancora sufficientemente soddisfatta né si deve ritenere sia esaurita.

La attuazione infine dei postulati del Mercato Comune, facilita l'ingresso in Italia delle importazioni di autoveicoli di fabbrica estera. Nel 1962 sono state immatricolate 94.174 autovetture straniere e tale numero è da ritenere che potrà essere mantenuto ovvero aumentato, alla fine del 1963. Per quanto riguarda Roma (Provincia) i veicoli a motore che pagarono la tassa di circolazione nel 1953 furono 77.980 (di cui 57.543 autovetture) e 93.044 autoveicoli per un totale di 171.024. Alla fine del 1962 abbiamo i seguenti dati: autoveicoli 356.229 (di cui 327.685 autovetture) e 134.447 autoveicoli per un totale di 490.675 unità.

Quali indicazioni crede si possano trarre da più approfondite indagini statistiche?

Il fenomeno della motorizzazione ha prodotto, anche nei Paesi più progrediti e sviluppati del nostro, una trasformazione radicale nel sistema delle indagini, dei rilevamenti e degli studi: è nata così l'ingegneria del traffico e sono sorte nuove discipline giuridiche amministrative. La ingegneria del traffico ha dovuto preparare

Gas in agguato: sei persone salvate

Sei persone salvate dalla morte: una donna di 56 anni è rimasta semiasfissata dal gas. L'hanno salvata due elettricisti che, passando, hanno sentito l'acuto odore ed hanno sfondato la porta. Una famiglia di cinque persone, invece, è rimasta intossicata da esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una stufa

Gravissima una domestica

Due elettricisti, sentito l'odore del gas, l'hanno strappata alla morte

Un'anziana donna ha rischiato di morire asfissata dal gas per un banale e ormai consueto incidente, com'è quello dell'acqua che trabocca dalla pentola e spegne la fiamma. Va detto, tuttavia, che casi di questo genere non avrebbero conseguenze se la persona che si accende il gas non fosse in alcuna o, comunque, avrebbe conseguenze lievi se la «Romana Gas», per trarre maggiori profitti, non tenendo in alcuna considerazione l'immunità dei cittadini, non erogasse un prodotto che è il più tossico, il più venefico tra quelli erogati in tutte le altre città italiane. Ieri mattina alle 9 circa, nella casa della signora Anna Giacchetti in via dei Santi Quattro la domestica Caterina Amici, di 56 anni, si era alzata nella casa propria in cucina a mettere sul fuoco una pentola d'acqua che doveva servire per il bucato. Quindi la Amici, che si trova sola nella casa perché la Giacchetti è stata ricoverata qualche giorno fa in una clinica romana, è tornata a letto in attesa che l'acqua si scaldasse. La domestica, dopo breve si è però assopita e quando l'acqua bollendo, uscita dalla pentola e si è riversata sulla fiamma spenta, non si è resa conto di nulla.

Un comunicato della Federazione

Diffondere ovunque l'Unità

Nelle prossime settimane avranno luogo a Roma e in provincia decine di manifestazioni per celebrare il 43. anniversario della fondazione del partito, in legame all'attuale situazione politica, ai problemi dell'organizzazione e dell'unità della classe operaia, alla campagna di tesseramento e proselitismo operario.

Per un giusto orientamento del partito e dei lavoratori, la segreteria della federazione romana del P.C.I. sottolinea la necessità che ognuna di queste manifestazioni sia legata ad un forte impegno per la diffusione dell'Unità, con particolare riferimento alle due grandi diffusionsi domenicali del 19 gennaio e del 2 febbraio, dedicate al 43. della fondazione del P.C.I. e al 40. della fondazione dell'Unità.

Sono di fronte al nostro partito, in Italia e a Roma — e mai forze come oggi — grandi responsabilità. Centinaia di migliaia di lavoratori romani, di donne, di giovani e di ragazze che hanno votato il P.C.I. e che, guardando a noi come alla grande forza unitaria e popolare il cui contributo di lotta è decisivo per avviare a soluzione i gravi problemi che travagliano la vita del Paese.

A questi lavoratori, e a tutti gli altri, che aspettano da noi con fiducia indicazioni e orientamenti, deve giungere la voce del Partito: l'Unità. A questo compito la segreteria della federazione comunista il 28 aprile deve dedicare ogni azione, nei quartieri, nelle borgate, nei Comuni, siccome che ogni militante in modo permanente si sentirà investito dell'onore e dell'onere di contribuire in modo primario allo sforzo di partito per un sempre più largo orientamento unitario dei lavoratori romani nella lotta per la pace, per una svolta sinistra, per il socialismo.

Intossicati nel sonno

Il veleno invadeva la stanza - Il capofamiglia apre la finestra

Cinque persone, che dormivano in una stanza saturata di ossido di carbonio fuoriuscito dalla stufa lasciata accesa, hanno corso, la scorsa notte un gravissimo pericolo. Fortunatamente il capofamiglia — Guglielmo Pinci di 54 anni — si è svegliato nel cuore della notte ed è riuscito a trascinarsi, mezzo asfissiato, sino alla finestra, spalancandola. Poi, ha invocato aiuto e, dopo pochi minuti, i cinque componenti la famiglia erano all'ospedale del S. Spirito. Sono stati tutti dichiarati fuori pericolo. L'episodio, che poteva avere tragiche conseguenze, si è verificato la scorsa notte, in un appartamento di via Paola 9. Il commerciante, Guglielmo Pinci, la moglie Letizia di 41 anni, i figli Gualtiero di 15, e Anna Maria di 13, e la suocera Gelsomina Calamari di 79 anni, dopo aver cenato sono andati a letto. Nella cucina, però, avevano dimenticato accesa la stufa a carbonio. Lentamente le micidiali

esalazioni di ossido di carbonio hanno saturato la cucina e si sono diffuse per tutte le stanze dell'appartamento.

E' stato il commerciante, che, svegliatosi improvvisamente verso le 3,45, ha salvato la famiglia da una tragica fine. L'uomo, infatti, ha subito intuito il pericolo, e benché stordito, è riuscito a trascinarsi sino ad una finestra. L'ha spalancata ed è rimasto qualche minuto a respirare l'aria fresca. Riprese le forze, ha soccorso i familiari, chiamando un medico e un vigili del fuoco da un vicino di casa. Dopo pochi minuti tutta la famiglia era al S. Spirito.

Ventesiesimo giorno Alla Technicolor di nuovo sciopero

Gli operai e i tecnici della Technicolor riprendono oggi l'aspra lotta interrotta nei giorni scorsi nel tentativo di arrivare ad un accordo con la direzione aziendale. Quello di oggi è il ventesiesimo giorno di sciopero dall'inizio della lotta. Le trattative, svoltesi nella sede dell'ANICA, erano sul punto di concludersi favorevolmente quando la Technicolor s'è impuntata sul punto di produzione e su altre questioni minori. I dirigenti sindacali hanno tentato di superare le inaspettate difficoltà, ma ad un certo punto hanno ravvisato nell'atteggia-

mento dell'azienda un aspetto provocatorio e hanno quindi deciso di chiamare nuovamente i lavoratori alla lotta scioperata proprio nel momento in cui più intensa dovrebbe essere la sua attività.

Numerose case produttrici sono allarmate da una situazione che rischia di compromettere i loro piani per il lancio sul mercato di film anche importanti. Alcune società stanno tentando di aggirare l'ostacolo rivolgendosi a fabbriche straniere ma anche questa soluzione presenta notevoli inconvenienti: come lo stesso sindacato Flis-Cgil ha ricordato in un suo comunicato, la legge sulla cinematografia stabilisce che un film, per avere il riconoscimento della «nazionalità» italiana, deve essere stampato e sviluppato in Italia. Ogni violazione di questa disposizione legislativa — dice il comunicato — costringerebbe il sindacato ad intervenire presso gli organi competenti con la conseguente perdita dei ristretti concessi dalla legge stessa alle case produttrici di film italiani.

La segreteria generale della Cgil ha inoltre compiuto un passo nei confronti del ministero del Lavoro per indurlo ad effettuare un intervento mediatore.



LA MERVEILLEUSE Roma, via Condotti 12

E' IN CORSO la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta